

VOX IMAGO

VERDI
NABUCCO

ESERCITAZIONE
SEMINARIO

COLONNA SONORA PER UN FILM MISTERIOSO

CARLO DELFRATI



www.musicom.it

NABUCCO

ESERCITAZIONE SEMINARIO COLONNA SONORA PER UN FILM MISTERIOSO

Ecco una semplice esperienza da proporre agli allievi per avvicinarli alla musica lirica e far sviluppare loro uno spirito critico nei confronti di ciò che ascoltano.

Supponiamo di essere in un set cinematografico e di dover realizzare la colonna sonora di un film di cui conosciamo solo uno scarso indice di sei episodi. Ciascun episodio può essere evocato da una semplice parola o da una breve frase. Il regista ha già scelto le musiche da utilizzare per la colonna sonora. Il compito degli allievi è di associare ciascuna musica a uno degli episodi. Ogni alunno compie la propria scelta. La scelta di ciascuno verrà poi confrontata con quella degli altri. Ogni abbinamento è valido: esprime l'idea che ognuno si è fatto di quella determinata situazione, così come esprime il senso che ha attribuito a quella data musica. Anche la scelta di non abbinare nessuna delle seguenti situazioni alle musiche ascoltate esprime un valido punto di vista, da poter argomentare al termine dell'esercizio.

Le sei situazioni sono le seguenti:

- A. Le belle colline
- B. L'esilio
- C. Al patibolo!
- D. Il traditore
- E. Consegna dello scettro
- F. Abbiate fede

Le musiche da associare sono le seguenti:

- 1. Musica 1
- 2. Musica 2
- 3. Musica 3
- 4. Musica 4
- 5. Musica 5
- 6. Musica 6

I brani non sono altro che frammenti presi dal *Nabucco* di Verdi. Prima ancora di spiegare le intenzioni del compositore, da dove ha preso queste musiche e a quali situazioni egli le riferiva, confrontiamo le scelte svolte in classe e ragioniamo su quanto emerge.

Possiamo anche far inventare ai ragazzi un'intera vicenda lasciando che vengano ispirati dai frammenti musicali ascoltati. Sono liberi di usarli nell'ordine che vogliono. La marcia funebre, ad esempio, può accompagnare la scena di inizio, come capita in certi film, oppure alla fine, se il protagonista è magari condannato a morte. In alternativa possiamo già dare noi ai ragazzi la sequenza: quale film si immaginano con la sequenza a cui li obblighiamo?

Analizziamo ora quali brani sono stati ascoltati. Il primo è la solenne, sacrale introduzione dell'opera. L'ultimo è la marcia funebre, posta verso la fine. Gli altri quattro sono episodi che Verdi riprende dai cori dell'opera e ci fa sentire nella Sinfonia che la introduce, eseguiti dall'orchestra.

Riascoltiamo i quattro brani strumentali e subito dopo i cori originali da cui sono stati presi:

- 1. "Il maledetto non ha fratelli" (la maledizione a Ismaele)

2. "Noi già sparso abbiamo fama" (consegna dello scettro ad Abigaille)
3. "Dalle genti sii reietto" (la cacciata di Ismaele)
4. "Va' pensiero" (la nostalgia per i clivi e i colli della patria lontana)

Verifichiamo ora l'abbinamento originale di musiche e situazioni, così come sono state pensate da Verdi:

1. Musica 1: Abbiate fede (F)
2. Musica 2: L'esilio (B)
3. Musica 3: Le belle colline (A)
4. Musica 4: Consegna dello scettro (E)
5. Musica 5: Il traditore (D)
6. Musica 6: Al patibolo! (C)

Ma attenzione: come già sottolineato, l'obiettivo di questa attività non è vedere se i ragazzi la pensano come Verdi.

La rivelazione dell'abbinamento originale ci permette di comprendere i veri intenti del compositore, ma ogni scelta è lecita e permette di creare un ricco dibattito su come la musica e le situazioni possano essere abbinate in modo originale in base alla sensibilità di ciascuno.